

prof. Sandro Bertelli

Paleografia_2017-2018

Lezione_6

Le materie scrittorie – parte III

La carta

Strumenti scrittori e inchiostri

nare l'aleggie sie mistieri ragione &
isperiencia

Explicat heretica aristotilis Amagistro
Caddo muolgare traslectura:

**del comiciamento de iustis & de leu
tu sicome lomaestro comicia xlv**



Presso che
lomaestro
che messo
miscripto lo
libro dari
stotile che
altres co
me fonda

mento di questo libro vuole eli segu
itare sua memoria sul insegnamenti
dimoralites. p meullo rischiarare li
dicti daristotile. secondo cio chellomo
troua p molti altri san. che decto
Anno come lomo amassa & agun
gie piu dibuone cose insieme. ditam
to cresce quello bene & de dimaggio
re ualua. & cioe popa che tuce lar
te & tueto lobene & lope ciascuna uale
alcun bene. & a secondo chellopatio
ne sono diuise & uene che ibem fanno
diuise. secondo cio che ciascuna cola
richiere lo suo bene. che appensato
assua fine. Et traccati diuersi hom

bene. & de
gnore be
scie alpfic
digiente. t
Et gia au
de cmo st
yhu xpo.
ferno de
dici. u me
ricia. Et l
le case la
p soe fruct
doua mer
sia. Io dico
rosi & mte
apptiene a
mini & del
apptiene a
golinator
epui orat
li diuista t
liu **deleu**

Oalaut
mere
una tra
tura. ma
bile part
ta. conof
do chel m

Tav. 66 – Percorso di diffusione della carta in Occidente



FIG. 6. Percorso della carta da Oriente con l'avanzata degli Arabi (da RUIZ 1988).

Tav. 67 – Esempio di filigrana



Tav. 68. Esempio di filigrana



Tav. 69. Cartiera



Tav. 70 – Il telaio

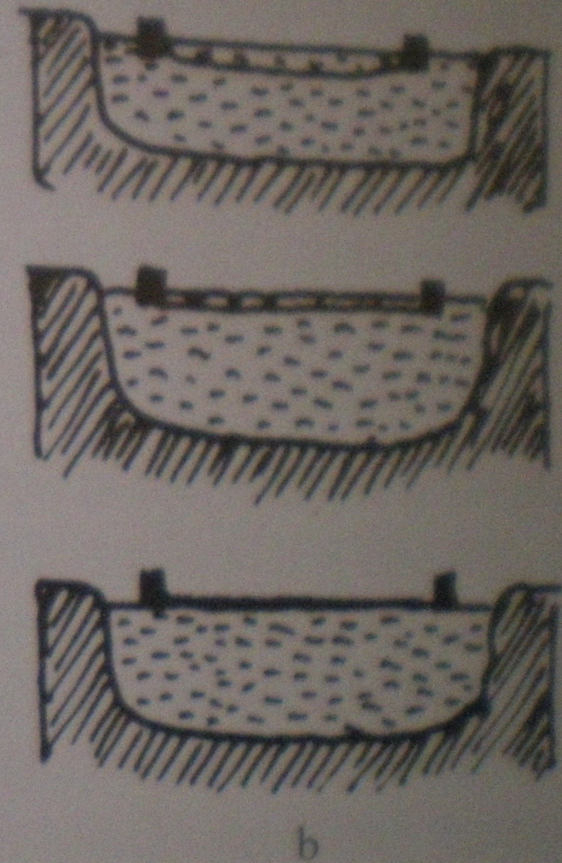
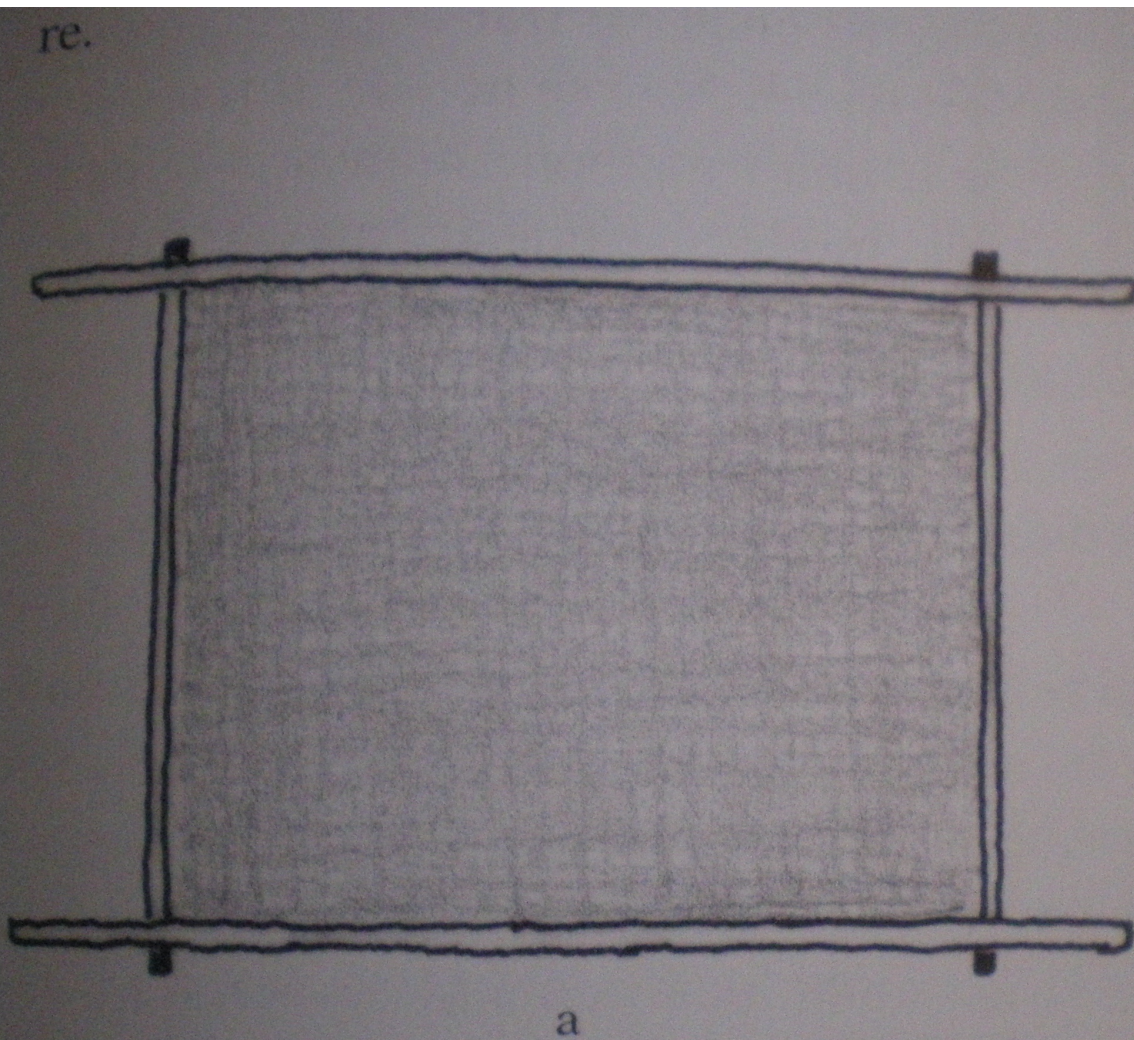
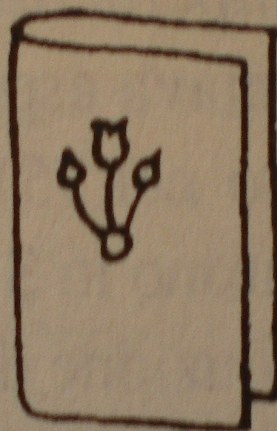


FIG. 7. Forma "galleggiante". a. Schema della forma; b. suo utilizzo.

Tav. 71 – Il formato e la piegatura dei fogli



Foglio intero



in folio



in 4°



in 8°

Piegatura e formato dei fogli nei libri cartacei.

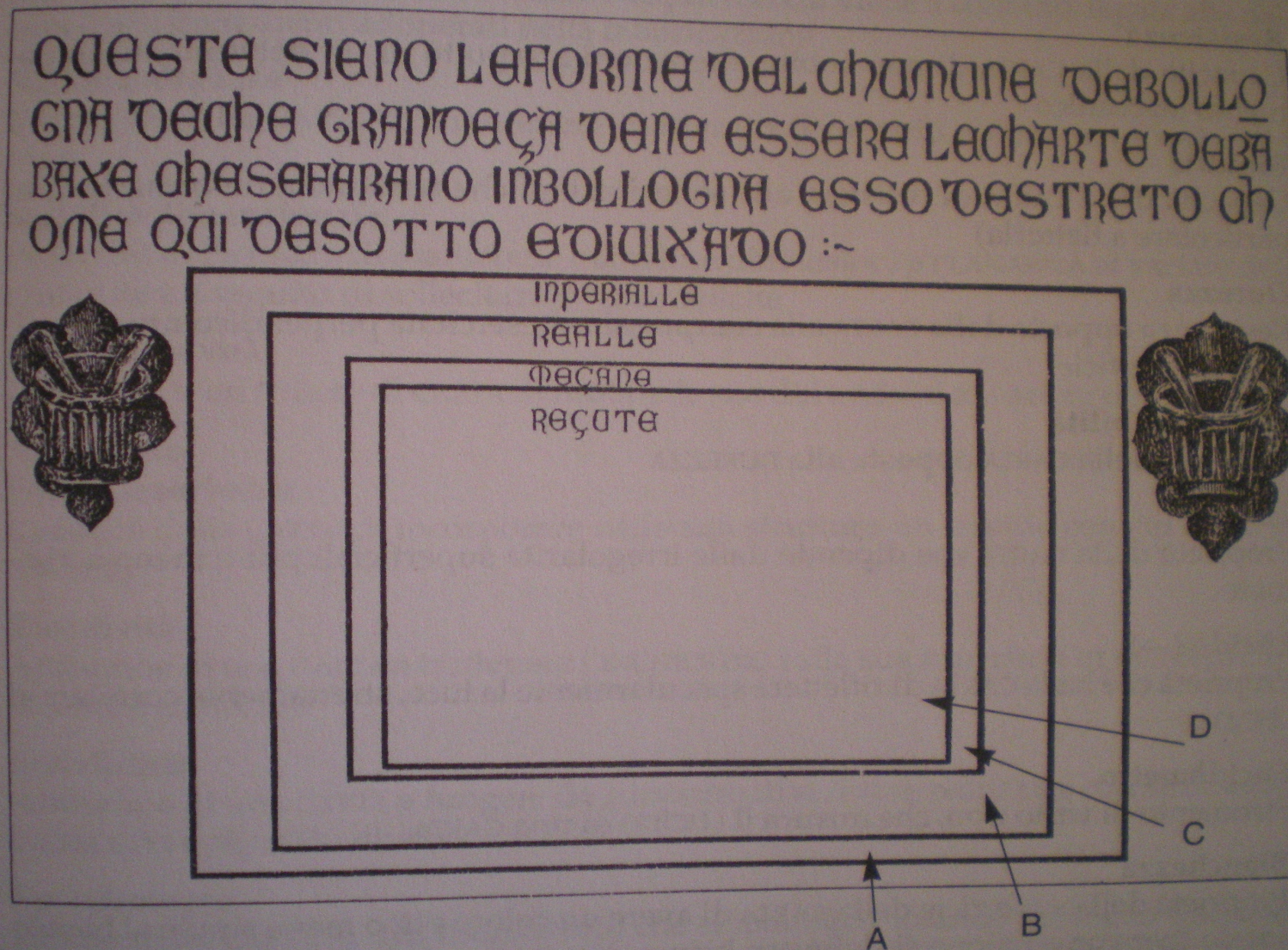


Fig. 28. A. Imperiale; B. Reale; C. Mezzano; D. Rezzuto

Tav. 73 – Formati e piegature

<i>Formato</i>	<i>Foglio intero</i>	<i>Piegatura</i>		
	<i>Folio</i>	<i>in -folio</i>	<i>in -quarto</i>	<i>in -octavo</i>
<i>imperiale</i>	740×500	500×370	370×250	250×185
<i>reale</i>	615×445	445×305	305×220	220×155
<i>medio</i>	515×345	345×245	245×170	170×120
<i>rezzuto</i>	450×315	315×220	220×155	155×110

- 1) Charles Moïse Briquet, *Les filigranes. Dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600*, voll. I-IV, Amsterdam, The Paper Publications Society, 1968 (ed. anast. con aggiunte a cura di Allan Stevenson);
- 2) Vladimir A. Mošin-Seid M. Tralijć, *Filigranes des XIII^e et XIV^e siècles*, voll. I-II, Zagreb, Académie Yougoslave des sciences et des beaux-arts, 1957.

Tav. 74 – Esempio di ms. cartaceo

inghar sopraggentie istigian delli due maniere d'hosti che tirano
 e contraggono altro e contracciano d'altro
 Intinere confectus Incommodo magis q' logo e

Exxij Che il bene non si puote comprendere p' sentimento ma p' Intendimento e
 che il bene non si Inne uno fuori d'encholy Inchy e ragione
 possum multa tibi ueterum precepta e

198

No liberali studi desiderij dis
 apere quello che ho sento ne
 uno neretto ne uno nanouero
 traben qualche Intende amoneta
 meritorij artifi sono p' addietro
 utili. se gli appareriano longengi
 e nello rattencono Inpicio che i que
 sti studi tanto e d'adimorare quanto
 l'animo neuna cosa maggiore pu
 ote fare nostri d'noceamenti sono
 nonopen p' che gli sono chiamati
 studi liberali tu Inpicio p' cio che
 sono d'ngni duomo libero ma
 uno solo studio e veramente libe
 rale el quale fa l'uomo libero cioe
 l' studio della sapienza l'quale cal
 to forte e mananimo tutti stia

a.
 Cione n'le
 mpo della
 giovanezza
 77

b.
 cioe
 dicio
 no da
 nno is
 peran
 7

l' studi non dobbiamo noi appellare
 ne apparare ma auer apparati ma
 alcuni giudicarono che fosse d'af
 re quistione delli studi liberali
 se gli facessero l'uomo buono e zian
 dio cio non promettono e la scienza
 dicio no desiderano l'gramatiche o fa
 ce l'upa intorno allo studio d'el par
 lan esse piu simile d'istenden
 In fino a l' istorie e quando uole
 l'inghissimamente l' tendere i suoi
 termini intorno a uersi quali d'ique
 ste cose apparerchia uia alla uirtu
 l'haran le silabe e la diligenza
 d'el parole e la memoria d'el fa
 uole e la legge e la temperanza
 diuersi qual d'ique ste cose to uia la

Tav. 75. Ms. cartaceo con filigrana in evidenza



Tav. 76 – Lo stilo

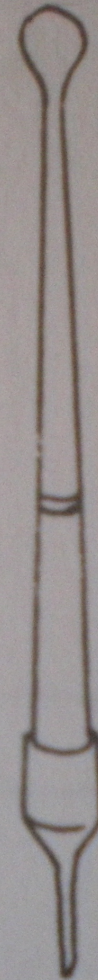
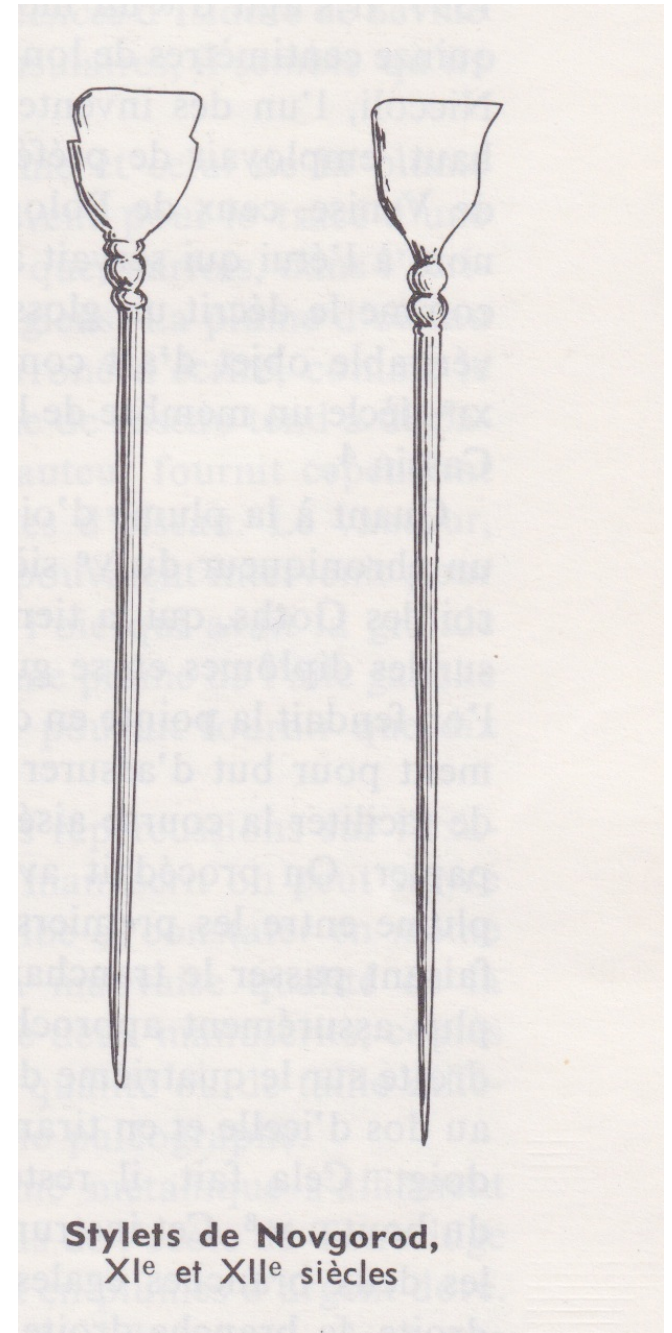


Fig. 41. Stilo

Tav. 77 – Gli stili



Tav. 78 – Il calamo



FIG. 72. Calamo e pigmenti.

Tav. 79 – La penna

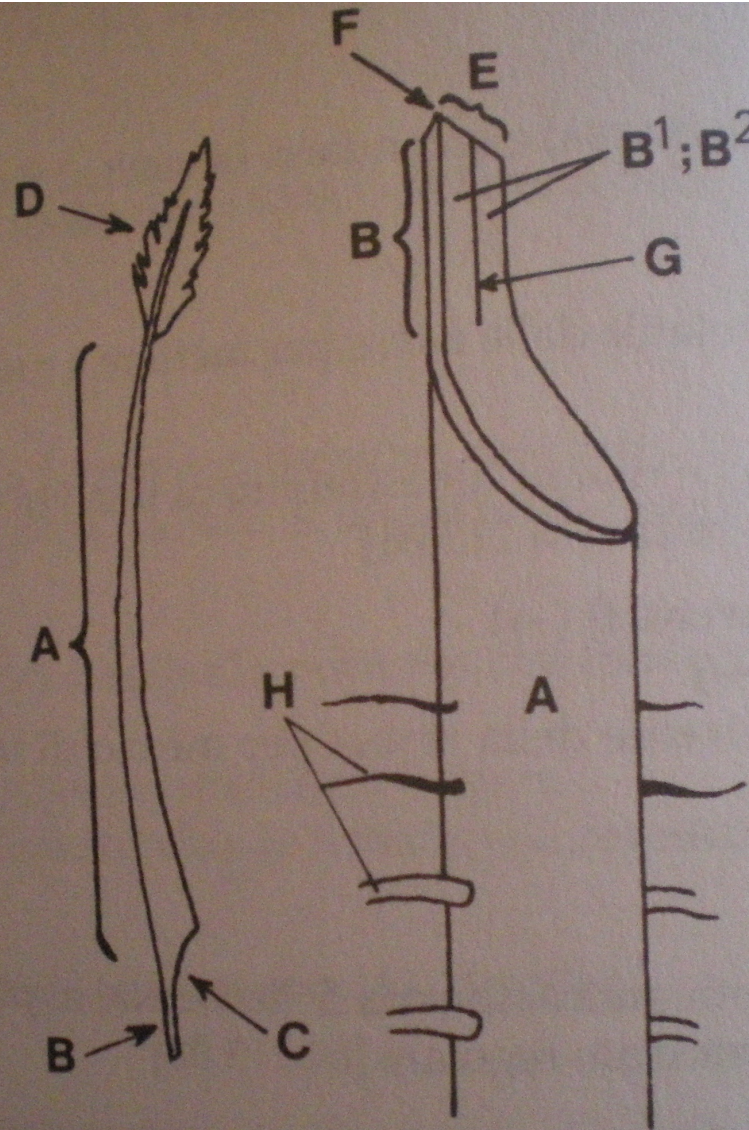
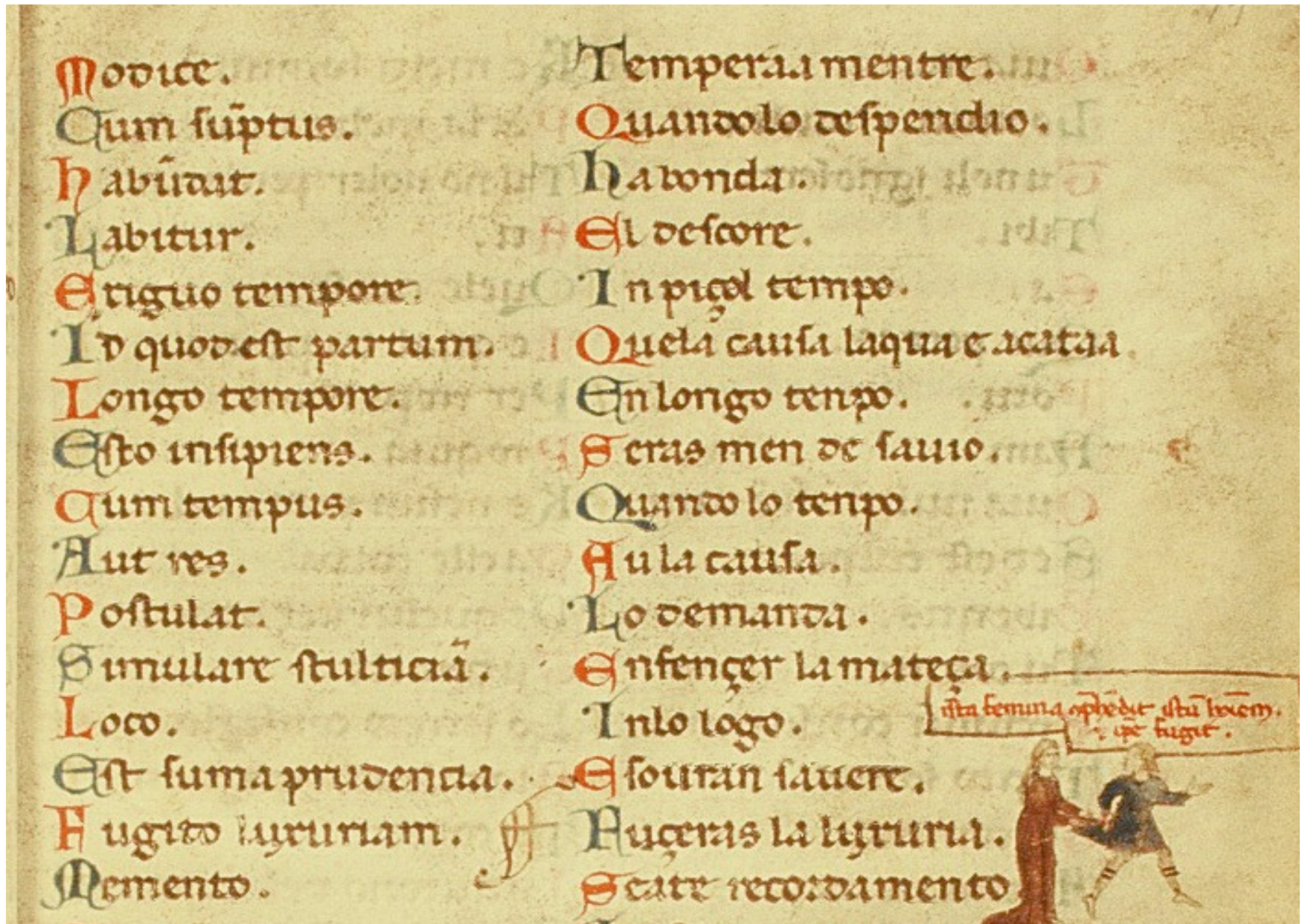


Fig. 40. Penna. A. Fusto; B. Becco; B¹, B². Sponda; C. Scanalatura; D. Pennàcchio; E. Taglio; F. Punta mozza; G. Fenditura; H. Barba, bàrbula

Tav. 80 – Inchiostro nero

OSCULO FILII
TRADIS
VIDENTES AUT
CAPSUM ERA
QUOD TU PU
DIXERUNT EI:



Tav. 82

Esempio
di carta
rovinata
dall'in-
chiostro



Tav. 83

Esempio di
rubrica di un ms.

mondo e chome s'ha felua e poggj ualle / se poggj pene lau-
lenta e disiderij / le dislauature che secondo esse interuegh-
no / e roneuole / falledo la uolida / pensien 8.

Incomincia il primo canto della prima Cantica
della Comedia di Dante Alighieri da firenze
la quale e recta Inferno. Nella quale si narra
delli peccatori rapinati in essa et delle lor pene
Distinguenti ordinatamente li luoghi et le
pene delli peccatori secondo loco per per loro
commesse. Prohemio attento l'olubro. caplo. 1.

Nel mezzo
del cammin di
nostra uita.
a introuai
per una selua
obscura
Che la diricta
uia era smar-
rita
Et quanto adir
quell'ora colli du-
ra
Questa selua seluaggia alpa e forte
Che nel pensier rinoua la paura.
Tanto e amara che p'poe piu morte
Ma per tractar del ben chio ui trouai
Duro tellaltre cose chio uo scorre.
Non sol ben uidir comio uentrai
Tanta pien disopno a quel punto
Che lauerae uia abbandonai
Daro chio fui al pie d'un colle quanto
E come terminaua quella ualle
Che manca di paura il quer compuncto.



Quatus primus in quo tracta
tur quo sibi accit inira 7 quo
tpz et qualiter inuenit vii. et diuidi
tur hec cantica infernus in noue par
tes siue gradus ut infra pz. ooooo.



Dilectio delchamin dinostia uita.
Munitioni per una selua obscura.
A belia dinota uia era finantia.
A quanto adur qualera e cosa dura.
A sta selua seluagya 7 aspra 7 forte.
A he nelpensier in noua lapaura.



Quatus primus in quo tracta
tur quo sibi accit inira 7 quo
tpz et qualiter inuenit vii. et diuidi
tur hec cantica infernus in noue par
tes siue gradus ut infra pz. ooooo.



Dilectio delchamin dinostia uita.
Munitioni per una selua obscura.
A belia dinota uia era finantia.
A quanto adur qualera e cosa dura.
A sta selua seluagya 7 aspra 7 forte.
A he nelpensier in noua lapaura.

Tav. 85 – Esempio ms. liturgico, penna tagliata larga

nostrum uolere che redimamo
chele mali peccatore fella possa
in ordine del suo pessimo istato.



Tav. 86 – Esempio di ms. in scrittura corsiva, penna tagliata fine



